



Determina a contrarre n. 2/2021/SSNA/PORCIRO Prot. IBB-CNR N.0000031 del 15/01/2021.

DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI “Autoclave verticale a vapore per laboratorio”
NELL’AMBITO DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020 PROGETTO CIRO “CAMPANIA IMAGING INFRASTRUCTURE FOR RESEARCH IN ONCOLOGY” ASSEGNATO ALL’ISTITUTO DI BIOSTRUTTURE E BIOIMMAGINI (CNR IBB).
CUP: B61G17000190007

IL RESPONSABILE DELLA SEDE SECONDARIA DELL’ISTITUTO DI BIOSTRUTTURE E BIOIMMAGINI DEL CNR

VISTA la Legge n° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge n° 296 del 27 dicembre 2006, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la Legge n° 244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il Decreto Legge n° 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 127 del 4 giugno 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 6 giugno 2003, n° 129, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, n° 25, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005, protocollo n°0025034;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1217 del 16 maggio 2019, con cui il Dott. Marcello Mancini è stato nominato Direttore dell’istituto di Biostrutture e Bioimmagini per la durata di quattro anni;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n° 96, del 25 giugno 2019 con cui al Dott. Marcello Mancini è stato attribuito l’incarico di Direttore dell’istituto di Biostrutture e Bioimmagini, per il periodo 01 luglio 2019 – 30 giugno 2023;

VISTO il Provvedimento di Nomina del Responsabile della Sede Secondaria di Napoli Prot. IBB CNR n°0001436 del 01/10/2019, con cui la Dott.ssa Giuseppina De Simone è stata nominata Responsabile della Sede Secondaria di Napoli dell’istituto di Biostrutture e Bioimmagini per la durata di anni 1; Provvedimento di Rinnovo Prot. IBB CNR n°0001447 del 30/12/2020;

VISTO il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato nella Supplemento Ordinario n° 10 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 aprile 2016, n° 91, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e

2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "Codice");

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 30 ottobre 2019 n° 2019/1828 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019 n° L 279), sono pari a € 5.350.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

VISTO il Decreto legge D.L. 18/04/2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito in legge 14/06/2019, n. 55, pubblicata nella G.U. del 17/06/2019, n. 140 ed in vigore dal 18/06/2019.

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione:

- La Legge n° 488 del 23 dicembre 1999, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", art. 26 e s.m.i., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione;
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (nel seguito, per brevità, "CONSIP") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della Pubblica Amministrazione;
- L'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n° 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n° 89 del 23 giugno 2014, che istituisce presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

PRESO ATTO che, in merito alle esigenze di approvvigionamento rappresentate dal Progetto sopra richiamato ed in particolare al Lotto come sopra individuato:

- Alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotti e garantisca costantemente procedure di gara adeguate e utilizzi mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

VISTA la Legge n° 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo;

VISTA la Delibera ANAC n° 1007 dell'11 ottobre 2017, recante "Linee guida n° 3/2016 aggiornate al D.Lgs. n° 56 del 19/4/2017", intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Delibera ANAC n° 206 del 1° marzo 2018, intitolata Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";



VISTA la legge n° 136 del 13 agosto 2010, in particolare all'art. 3, e il Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010, convertito con modificazione dalla legge n° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione ANAC n° 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010";

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

VISTI il Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008, e la Determinazione ANAC n° 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

DATO ATTO che il costo massimo presunto per la fornitura sarà di € 3.000,00 (tremila/00) oltre IVA di legge;

PRESO ATTO:

- Che si intendono perseguire le finalità del progetto "POR CAMPANIA FESR 2014-2020 PROGETTO CIRO "CAMPANIA IMAGING INFRASTRUCTURE FOR RESEARCH IN ONCOLOGY" assegnato all'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini (CNR IBB). CUP: B61G17000190007;
- Che l'appalto è finalizzato all'acquisizione del bene di cui in oggetto;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 290/2020 del 15/12/2020 Verbale 422;

VISTA la richiesta predisposta dalla **Dott.ssa Rosanna Palumbo**, autorizzata dal responsabile dei fondi **Dott. Luigi Vitagliano**;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi residui del progetto DSB.AD001.126, allocati al GAE P0000292, voce del piano 22010 "Attrezzature Scientifiche";

VISTA la Delibera ANAC n° 1174 del 19 dicembre 2018, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire bene in oggetto;

DETERMINA

1. **DI NOMINARE** quale responsabile unico del procedimento (**RUP**), in base all'art. 31 del d.lgs 50/2016 la Dott.ssa **Florinda Pignatiello**, in possesso delle competenze necessarie a seguire lo svolgimento del procedimento amministrativo,
2. **DI NOMINARE** quale supporto al RUP in qualità di esperto tecnico gestionale il richiedente la **Dott.ssa Rosanna Palumbo** e il **Sig. Luca De Luca**;
3. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, dopo l'effettuazione delle attività di verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del Codice;
4. **DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento;
5. **DI PROCEDERE** all'acquisizione mediante una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con il ricorso all'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso una RDO Aperta, come previsto dall'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
6. **DI PROCEDERE** pertanto ad un confronto concorrenziale sulla base di offerte acquisite;
7. **DI STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;



8. **DI STABILIRE** l'importo a base di gara pari a Euro 3.000,00 (tremila/00) oltre IVA di legge;
9. **DI STABILIRE** che le offerte siano corredate ai sensi dell'art.93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, da una garanzia provvisoria pari al due per cento del valore presunto dell'appalto nonché dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.103 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
10. **DI DARE ATTO** che il contratto non sarà soggetto al termine dilatorio ai sensi dell'articolo 32 comma 10 lettera b) del Codice;
11. **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
 1. Termine di consegna: 15gg;
 2. Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30gg data fattura;
12. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente le sottototate spese:
 1. € 3.000,00 (tremila/00) inclusa IVA, Voce del piano dei conti 22010 "Attrezzature Scientifiche", sulla GAE P0000292
 2. CUP Progetto: B61G17000190007- CDR 017

Dott.ssa Giuseppina De Simone

Il Responsabile della Sede Secondaria
via Mezzocannone - Napoli